



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSAS**



Italia
Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700

☎ 0371 30499

@ apssl@fipsaslodi.it

LEONE MARINO



| Classe | Ordine | Famiglia | Nome scientifico | Nome italiano |
|-----------|-----------|-----------|--------------------|---------------|
| Mammiferi | Carnivora | Otariidae | Eumetopias jubatus | Leone marino |

Morfologia:

Il pelo nel maschio è molto variabile, per lo più nero o marrone rossiccio, ma anche grigio scuro o grigio chiaro, spesso screziato di bianco; nelle femmine è prevalentemente marrone chiaro, negli individui giovani dapprima color ardesia o grigio-nero, successivamente color noce, sempre duro e lucido e inferiormente privo di peluria. Le pinne sono rivestite di una ruvida e robusta pelle, le orecchie cilindriche sono finemente ricoperte di pelo. Le setole bianche che orlano a mo' di baffi il labbro superiore possono raggiungere i 45 cm di lunghezza.

Riproduzione e accrescimento:

Il maschio può arrivare a 4 m di lunghezza, con una circonferenza minima di 3 m, può pesare 700 kg e oltre. Le femmine, come in tutti gli otaridi auricolati, sono decisamente più piccole e leggere. Nel periodo del parto e dell'accoppiamento sono i maschi anziani delle otarie leonine, come nella maggioranza degli Otariidi, che approdano per primi sui litorali sempre cercati con cura e a cui ritornano con regolarità.

Alimentazione:

Carnivoro

Comportamento:

Man mano che col tempo nei maschi si spegne la vitalità sessuale prende il suo posto un forte spirito protettivo. Essi assumono allora il ruolo di sorveglianti delle femmine che si bagnano nell'acqua, custodiscono i piccoli rimasti a terra, facendo attenzione che le piccole otarie non si arrischino troppo al largo e non si allontanino dal branco. Per giorni e notti essi praticamente non chiudono occhio, se non per brevi mezz'orette. Quasi ininterrottamente fanno sentire al branco la loro poderosa voce per tranquillizzare, richiamare o ammonire. E non pretendono, per loro, nemmeno un boccone. Per tutto il tempo in cui rimangono sulla terraferma, che dura quasi quattro mesi, essi consumano solo la loro grande riserva di grasso.

Distribuzione: